

L'INTERVENTO. Il vicepresidente della Regione

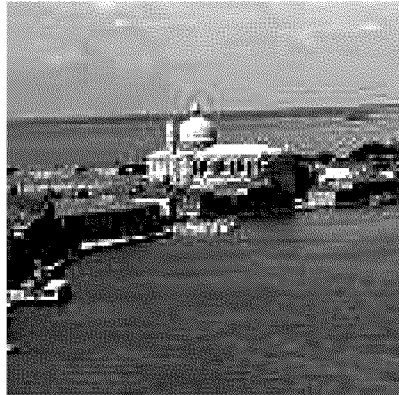
«Capitale della cultura sarà tutto il Nordest»

Venezia ha accettato di mettere la sua immagine per una candidatura che è di un intero territorio

Marino Zorzato*

Il progetto di candidatura di Venezia e del Nordest a capitale europea della cultura per il 2019 è diventato istituzionale. L'intesa su questo primo importante passo verso la presentazione di una candidatura condivisa è stata raggiunta in occasione dell'incontro che ho avuto con il sindaco di Venezia Giorgio Orsoni e gli assessori alla cultura della Regione Friuli V. G. Roberto Molinaro, delle Province autonome di Trento Franco Panizza e di Bolzano Christian Tommasini.

Il Consiglio dell'Unione Europea designa ogni anno una città e un territorio come "Capitale della cultura" per contribuire a valorizzare la ricchezza, la diversità e le caratteristiche comuni delle culture europee e permettere una migliore conoscenza reciproca. Il termine presentare la candidatura per il 2019 scadrà nel 2012. Abbiamo già costituito un gruppo di lavoro interistituzionale con il compito di verificare il



Uno scorcio di Venezia

percorso per quanto riguarda l'omogeneità degli atti formali già assunti o da assumere e di elaborare un protocollo d'intesa per la costituzione del Comitato promotore della candidatura e per l'adesione di altri soggetti pubblici e privati.

Un ringraziamento va rivolto al sindaco Orsoni che ha accettato con generosità di mettere a disposizione il nome e l'immagine di Venezia per questa che sarà però la candidatura di un intero territorio. Venezia, il Veneto e il Nordest vogliono fare sistema per dare più forza a questo progetto che è una grande occasione.

E proprio perché è una grande occasione per il Nordest intendiamo concorrere non solo per partecipare ma per vincere. Venezia e il territorio veneto meritano ampiamente que-

sto riconoscimento. E che sia la candidatura ideale mi sembra quasi scontato. Ma per comprenderne meglio la valenza, va nuovamente sottolineato che il tipo di progetto che intendiamo proporre impegnerà tutto il tessuto regionale a presentare la propria idea di sviluppo sostenibile, ad attuare una forte sinergia sul territorio. E su questa stessa linea uno degli obiettivi che la Regione si è data in questa legislatura è di mettere a sistema cultura, pianificazione territoriale e turismo.

In questa fase è fondamentale avere avviato in modo positivo il lavoro per poter arrivare alla fine del percorso a un progetto condiviso e di grande spessore per l'intera area a cui si riferisce la nostra proposta.

Di fronte a questa grande occasione dobbiamo dimostrare di saper far sintesi tra economia e cultura, tra l'infrastrutturazione materiale e immateriale che Veneto e Nordest sono in grado di mettere in campo. Chiedendo di diventare nel 2019 capitale europea della cultura mettiamo sul piatto un patrimonio culturale prestigioso ma anche il presente e il futuro dei nostri territori.

**vicepresidente e assessore alla cultura della Regione*